

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00402536

ESC - Ente schedatore S472

ECP - Ente competente S472

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piedistallo

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivi decorativi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VE

PVCC - Comune Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione comunale

LDCN - Denominazione Ca' Pesaro

LDCU - Denominazione spazio viabilistico S. Croce, 2076

LDCM - Denominazione raccolta Museo d'Arte Orientale

LDCS - Specifiche sala XIII, vetrina 3

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 9099

INVD - Data 1998

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 5123

INVD - Data 1924

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1850
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura birmana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura/ intarsio/ laccatura
MTC - Materia e tecnica	metallo/ doratura/ traforo/ intarsio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	24
MISD - Diametro	23.5
FRM - Formato	tondo

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Su alcune zone della parte metallica lavorata a traforo manca la doratura e sono saltati i vetrini. E' scomparsa quasi del tutto la doratura del piede.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piedistallo (kalat) per oggetti di vario tipo, costituito da un basamento circolare svasato a gradini, restringentisi verso l'alto in un alto piede piriforme che sorregge un ampio piatto circolare con bordo spiovente. Realizzato in legno laccato, con lacca modellata a rilievo (thayo), è arricchito da una decorazione in metallo traforato lungo il bordo del piatto, anch'essa dorata ed intarsiata di vetrini. La base circolare a gradini presenta una decorazione con file concentriche di vetrini. Il bordo spiovente del piatto mostra una fascia decorata con motivi foliati a rilievo, arricchiti con l'inserimento di vetri tondi bianchi, verdi e rossi. Lungo il bordo corre una decorazione in metallo traforato con motivi cuoriformi ornati di vetrini tondi bianchi, verdi e rossi.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il kalat è un piedistallo che può assumere svariate forme: generalmente - come nel nostro caso (o come inv. 5121/9100, scheda cat. 05 /00402537) - è caratterizzato da un piatto sorretto da un alto piede piriforme con base svasata. E' utilizzato in genere come supporto per oggetti rituali, per contenitori per il betel cilindrici, in forma di hintha o caratterizzati da elementi a foglia di metallo (S.Fraser Lu, Burmese Lacquerware, Bangkok 2000, p. 132, fig. 6.33-6.34; R. Isaacs & T.R Blurton, Visions from the Golden Land, London 2000, fig. 71). Può servire anche da base per contenitori votivi del cibo (hsunok) e per i vari doni che vengono portati al monastero. Tipologie di kalat

differenti dal nostro sono caratterizzate da un piede con decorazione a balaustra o da un piede centrale e quattro laterali in forma di to-naya (S.Fraser Lu, Burmese Lacquerware, Bangkok 1985, fig. 93). Piedistalli di dimensioni maggiori, generalmente più alti di 90 cm. vengono indicati con il termine daung lan (Fraser Lu 2000, p. 129, fig. 6:24, p. 131, fig. 6:30). Alcune basi con piccoli piedi in forma di artigli o di hinthasono inoltre provviste di coperchi cupoliformi per mantenere intatta la freschezza del cibo, e sono chiamate daung-baung-kalat (Fraser Lu, 2000, pp. 130-31, figg. 6:27-6:29).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924
ACQL - Luogo acquisizione	RM/ Roma

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS VE 31871

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fraser-Lu S.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00000065
BIBN - V., pp., nn.	p. 132
BIBI - V., tavv., figg.	ff. 6:33, 6:34, 6:35

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Isaacs R./ Blurton T.R.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00000066
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 71

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Giuliano L.

FUR - Funzionario responsabile	Spadavecchia F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Raviele F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)